

CD Villa Rondo Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Sorveglianza sanitaria	PROCEDURA COVID 4 Pag. 1/2
--	-------------------------------	--

Scopo

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le modalità per permettere di intercettare tempestivamente i casi COVID-19 tra gli utenti e gli operatori del CD.

Procedura

Operatori - autosorveglianza

Tutti gli operatori del CD sono stati formati e sensibilizzati sull'importanza della rilevazione della temperatura corporea e dell'autosorveglianza sull'insorgenza di sintomi COVID-19 correlati anche in ambiente extralavorativo.

In presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C e/o di sintomi COVID-19 correlati in ambito extralavorativo l'operatore contatta telefonicamente il referente COVID e la responsabile della gestione sanitaria per la valutazione della situazione specifica e per la definizione della strategia idonea (effettuazione di tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2, contatti con il medico di medicina generale, astensione dal lavoro, ecc.) e per gli adeguamenti organizzativi necessari.

Inoltre, prima dell'inizio del turno lavorativo tutto il personale:

- rileva la presenza di sintomi COVID-19 correlati;
- rileva la temperatura corporea tramite termometro a infrarossi.

L'attività lavorativa è consentita se la temperatura corporea è uguale o inferiore a 37,5°C e in assenza di sintomi COVID-19 correlati.

Si rimanda alla procedura COVID 3 "Accesso di operatori e utenti in struttura"

In caso di dubbi è possibile contattare telefonicamente il referente COVID 24/24 ore 7/7 giorni.

Utenti – autosorveglianza/ sorveglianza

Tutti gli utenti del CD, i familiari e le figure di protezione giuridica sono stati formati e sensibilizzati sull'importanza della rilevazione della temperatura corporea e dell'autosorveglianza sull'insorgenza di sintomi COVID-19 correlati anche in ambiente extralavorativo.

In presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C e/o di sintomi COVID-19 correlati al di fuori dell'orario di presenza al CD gli utenti, i familiari o le figure di protezione giuridica contattano telefonicamente il referente COVID e la responsabile della gestione sanitaria per la valutazione della situazione specifica e per la definizione della strategia idonea (effettuazione di tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2, contatti con il medico di medicina generale, sospensione della frequenza al CD, ecc.) e per gli adeguamenti organizzativi necessari.

Si rimanda alla procedura COVID 3 "Accesso di operatori e utenti in struttura"

In caso di dubbi è possibile contattare telefonicamente il referente COVID 24/24 ore 7/7 giorni.

In caso di rilevazione di temperatura corporea superiore a 37,5°C e/o di sintomi COVID-19 correlati in operatore o utente il personale in turno:

- contatta il referente COVID;
- effettua tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2 (in caso di necessità è possibile richiedere l'effettuazione di tampone all'infermiere in turno in RSD o nelle CPM);
- isola il caso sospetto in attesa dell'esito del tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2.

CD Villa Rondo Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Sorveglianza sanitaria	PROCEDURA COVID 4 Pag. 2/2
--	-------------------------------	--

Screening (tampono rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2)

In base a quanto definito dalla DGR 3777/2020 del 03/11/2020 "Disposizioni relative all'utilizzo di test antigenici (rapid diagnostics test AG-RDTS – tampono nasofaringeo) per sorveglianza COVID-19" e s.m.i si è provveduto a definire modalità di screening del personale e degli utenti dal Dicembre 2020. Successivamente è stato applicato quanto previsto dalla DGR 6082/2022 del 10/03/2022 successivamente confermato dalla DGR 6387/2022 del 16/05/2022.

L'attività di screening, attraverso effettuazione di tamponi rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 agli operatori si suddivide in:

- attività ordinaria (mensile);
- attività straordinaria (implementazione della frequenza degli screening).

L'attività straordinaria si rende necessaria in caso di situazione epidemiologica critica oppure se disposta dagli Enti preposti (Ministero della salute, Regione Lombardia, ATS Pavia).

Le tempistiche dell'attività straordinaria di screening vengono definite dal responsabile medico dell'area psichiatrica/referente COVID in accordo con il medico competente e valutate le possibilità organizzativo/gestionali della struttura.

Gli utenti vengono testati attraverso tamponi rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2:

- in caso di presenza di sintomi COVID-19 correlati o febbre superiore a 37,5°C;
- in caso di contatto stretto ad alto rischio;
- in caso di nuovo inserimento in struttura;
- in caso di rientro dopo assenza (ricovero ospedaliero, accesso in pronto soccorso, sospensione della frequenza al CD di almeno 7 giorni continuativi) se non già effettuato tamponi rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2 nelle 48 ore precedenti il rientro in CD;
- su indicazione del responsabile medico dell'area psichiatrica/referente COVID.

Il riscontro di positività di un operatore o di un utente può rappresentare un fattore modulante l'attività di screening di utenti e operatori con possibilità di effettuare tamponi antigenici rapidi per ricerca SARS-CoV-2 in tempistiche ridotte rispetto a quelle programmate (screening straordinario). Questa possibilità è già stata concretizzata in diverse occasioni.

I tamponi rinofaringei antigenici rapidi per ricerca di SARS-CoV-2 vengono effettuati da infermiere o medico di struttura adeguatamente formati.

In seguito all'effettuazione di tamponi rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 viene compilata attestazione di esito che viene consegnata all'operatore che si è sottoposto a screening o posta nella cartella clinica dell'utente; copia dell'attestazione di esito viene inoltre consegnata all'utente.

L'esito del tamponi rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2 viene, dall'inizio della campagna di screening, prontamente caricato sul flusso regionale attraverso l'applicativo MAINF (con contestuale compilazione della scheda di segnalazione malattie infettive in caso di riscontro di positività, sempre utilizzando l'applicativo MAINF).

In caso di tamponi rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 risultato positivo si rimanda alla Procedura COVID 5 "Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e utenti".

In caso di presenza di sintomi suggestivi per infezione COVID-19 e risultato di tamponi rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 negativo si pone indicazione ad effettuare tamponi molecolari per ricerca di SARS-CoV-2 attraverso il MMG. L'accesso al CD non sarà consentito fino alla disponibilità dell'esito negativo di tamponi molecolari.

N. revisione	1	2	3		
Data redazione	12/06/2020	21/12/2020	11/07/2022		
Approvato	Dott. A. M.	Dott. A. M.	Dott. Davide Ghigna		
Firma					